

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REGOLARITA' E LA SICUREZZA DEL LAVORO  
NELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AFFIDATE DAGLI ENTI PUBBLICI**

Addì 2 settembre 2008 in Milano

**Tra**

- la Provincia di Milano rappresentata da PENATI Filippo, CASATI Bruno;
- le Organizzazioni Sindacali CGIL - CISL - UIL rappresentate da:
  - ROSATI Onorio, LARENO FACCINI Antonio, MINELLI Primo
  - GIACOMASSI Fulvio, GALVANI Danilo, TODESCHINI Lorenzo
  - GALBUSERA Walter, BOLOGNESI Tino, DELL'ACQUA Stefano
- le Organizzazioni di Categoria Fillea/CGIL - Filca/CISL - Feneal/UIL rappresentate da:
  - DI GIROLAMO Marco, MEZZANZANICA Marinella, MALACRIDA Gerolamo
  - BIANCHI Francesco, BUSNELLI Armando, CRESPI Terenzio
  - LIOI Ferdinando, ROSATO Federico, VIZZA Enrico
- ASSIMPREDIL nella persona di DE ALBERTIS Claudio, BOTTA Luca

**Premesso**

che i sottoscrittori

- intendono perseguire gli obiettivi della responsabilità sociale, del lavoro regolare e sicuro e della concorrenza leale a partire dall'applicazione del Testo Unico sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- convengono che per il conseguimento di tali obiettivi sia necessario attivare nuove modalità relazionali che consentano, attraverso il pieno coinvolgimento delle parti sociali, la rivisitazione dei protocolli già sottoscritti in materia e la valorizzazione degli enti paritetici;
- ritengono pertanto di fondamentale importanza addivenire ad una rivisitazione dei protocolli di intesa già sottoscritti presso la Prefettura di Milano tra istituzioni e parti sociali in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

**concordano di**

**1. Dotarsi di un innovativo sistema di informazione, consultazione e partecipazione**

- a) La Provincia di Milano, attraverso apposite sessioni di incontri fornisce alle parti sociali, in via preventiva, le informazioni sulle caratteristiche delle opere contemplate nel piano triennale anche con particolare riferimento al volume finanziario degli investimenti previsti.
- b) Tali sessioni risultano funzionali anche alla definizione di impegni e modelli volti ad assicurare la centralità del tema della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro a partire dalla progettazione sino all'affidamento ed alla realizzazione delle opere.
- c) In base a tali informazioni sarà possibile condividere tra le parti valutazioni comuni sulle ricadute occupazionali che la realizzazione di tali opere comporta.
- d) E' prevista la creazione di un' apposita commissione tecnica, costituita da rappresentanti designati dalle parti firmatarie, che si riunisce su convocazione anche di una sola delle parti suddette, con

il compito di monitorare l'evoluzione dei programmi delle opere ed il rispetto dei principi del presente protocollo.

## 2. Assegnazione, affidamento di opere ed appalti

Al fine di migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione e di tutela della salute dei lavoratori, la Provincia di Milano, nella sua qualità di ente committente, si impegna in tutti gli appalti d'opera di importo a base d'asta superiore a euro 1,5 milioni, ad incrementare e premiare l'attenzione al rispetto della normativa sulla sicurezza e la predisposizione di adeguate misure di prevenzione degli infortuni sul lavoro, utilizzando, salvo eccezioni specificatamente motivate, nelle gare d'appalto l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.lgs. 163/06 e s.m.i.), con l'inserimento dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- attribuzione del 30% del punteggio complessivo (100%) alle proposte migliorative, formulate dai concorrenti, nella parte dell'offerta tecnica da dedicarsi alla sicurezza e allo standard dimostrato sulla solidità industriale e finanziaria d'impresa. A seconda delle opere da eseguirsi il premio potrà essere suddiviso, e con esso graduato il 30% di riferimento, tra la sicurezza di cantiere, la gestione ambientale correlata all'attività di cantiere, il possesso di un organico minimo d'azienda e lo standard dimostrato relativo patrimonio netto d'azienda.
- Il punteggio tra sicurezza di cantiere ed organico minimo dovrà comunque costituire la parte prevalente del premio ed in questo ambito la sicurezza dovrà a sua volta costituire parte prevalente.
- I requisiti minimi relativi alla solidità industriale e finanziaria dovranno essere esplicitati dai concorrenti attraverso specifica dichiarazione e estratto dei bilanci o del modello unico (parte dichiarazione IVA) ove si dimostri il possesso di un patrimonio netto degli ultimi due esercizi almeno pari al 7% della cifra di affari media annuale del medesimo periodo.
- Il possesso di un organico aziendale minimo dovrà essere dimostrato dai concorrenti partecipanti alle singole gare. A questo riguardo i concorrenti dovranno produrre in sede di gara una specifica dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale attestino di possedere, alla data di presentazione delle offerte, un organico aziendale non inferiore a quello richiesto dalla stazione appaltante in coerenza con l'allegato A del presente Protocollo d'Intesa.

### Si concorda inoltre che

- In tutti i capitolati saranno evidenziati a parte i costi per la sicurezza sul lavoro.
- Nei requisiti di partecipazione alle gare in relazione all'ammissibilità sarà resa vincolante la disponibilità, per gli appalti di manutenzione, da parte delle imprese, sul territorio provinciale o nel raggio di 50Km dal cantiere, di un magazzino e delle attrezzature minime per la realizzazione delle opere.
- Per quanto riguarda il tema dei subappalti, fermi restando gli obblighi di legge, sarà data particolare rilevanza alla responsabilità del soggetto assegnatario in relazione al farsi carico, nelle varie fasi ed articolazioni produttive, del fattore sociale inteso come regolarità contributiva, fiscale (con riferimento al rapporto di lavoro) ed all'applicazione delle



norme contrattuali, nonché agli adempimenti in materia di salute e sicurezza del personale impiegato nel cantiere al di là della ditta di appartenenza.

**3. Tecnologie per la salute e sicurezza**

Al fine di migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione di tutela della salute dei lavoratori, la Provincia di Milano inserirà nei bandi gara e nei capitolati relativi ad ambiente e sicurezza l'impegno per l'appaltatore a ricercare in relazione alla tipologia dell'opera da realizzare, tecnologie innovative utili a raggiungere tale obiettivo. L'uso delle tecnologie innovative dovrà rispettare la legislazione vigente in materia di diritti dei lavoratori, privacy, contratti collettivi di lavoro e non recare discriminazioni al principio di concorrenza

**4. Formazione, informazione**

La Provincia di Milano e le Parti Sociali, attraverso i loro enti e gli enti paritetici in relazione ai programmi di cui al precedente punto 1, si impegnano a definire progetti di promozione, assistenza, consulenza e formazione professionale sulla sicurezza sul lavoro per le aziende ed i lavoratori interessati.

**5. Partecipazione nella sicurezza dei cantieri**

Per ogni cantiere di importo a base d'asta superiore a 1,5 milioni di euro dovranno essere attivati specifici accordi locali con le associazioni di categoria per la costituzione di comitati per la sicurezza in grado di interagire all'interno del cantiere stesso a supporto del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

**6. Inadempienze**

Nel caso in cui, per effetto di inadempienze e irregolarità sia dato luogo alla risoluzione a di un contratto di appalto in essere, prima della scadenza prevista, di una impresa appaltatrice o subappaltatrice e ciò determini ricadute occupazionali, la Provincia si impegna a favorire la ricollocazione dei lavoratori coinvolti presso l'impresa eventualmente subentrante, anche attivando tempestivamente una specifica sede di confronto.

**7. Estensioni**

La Provincia di Milano si impegna ad adottare quale atto di indirizzo nei confronti degli organi competenti delle società/Enti da essa controllate, l'adozione del presente protocollo.

**si conviene inoltre**

- Di inoltrare il presente accordo al Prefetto di Milano perché convochi le Istituzioni e le parti sociali sottoscrittrici del Protocollo di Intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni dell'11 dicembre 2003, nonché del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro e il contrasto a fenomeni di intermediazione abusiva di manodopera del 5 ottobre 2004, al fine di procedere ad una rivisitazione degli stessi in base ai principi di fondo sopra riportati e convenuti.
- Di definire, attraverso la sottoscrizione tra la Provincia di Milano e le Parti Sociali di categoria di un apposito protocollo di intesa gli ulteriori

aspetti operativi volti a dare concreta attuazione a quanto sopra concordato.

- La Provincia di Milano si impegna a dar luogo ad una conferenza di tutti i comuni della propria sfera istituzionale, al fine di presentare questo accordo e favorirne il recepimento da parte delle singole amministrazioni comunali.

Firmato

**CGIL**

ROSATI ONORIO

LARENO FACCINI ANTONIO

MINELLI PRIMO

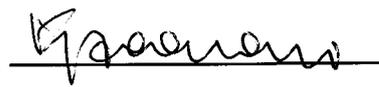


**CISL**

GIACOMASSI FULVIO

GALVANI DANILO

TODESCHINI LORENZO



**UIL**

GALBUSERA WALTER

BOLOGNESI TINO

DELL'ACQUA STEFANO



**ASSIMPREDIL**

DE ALBERTIS CLAUDIO

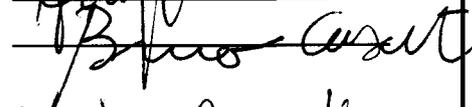
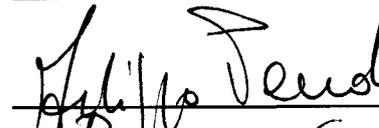
BOTTA LUCA



**PROVINCIA DI MILANO**

PENATI FILIPPO

CASATI BRUNO

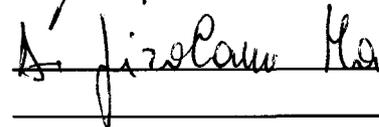


**FILLEA CGIL**

DI GIROLAMO MARCO

MEZZANZANICA MARINELLA

MALACRIDA GEROLAMO

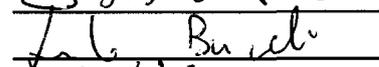


**FILCA CISL**

BIANCHI FRANCESCO

BUSNELLI ARMANDO

CRESPI TERENCE

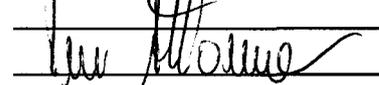


**FENEAL UIL**

LIOI FERDINANDO

ROSATO FEDERICO

VIZZA ENRICO



Allegato A

Operai, Tecnici di impresa diplomati e/o laureati	
Importo lavori (ml euro)	Organico aziendale
1,5 ÷ 3	> 8
3 ÷ 6	> 12
6 ÷ 10	> 15
10 ÷ 20	> 20
> 20	> 35

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*